



## Provincia di Ravenna

N. 98 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 29/11/2011

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemilaundici**, addì **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **15:17**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig Gabriele Rossi , Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione ordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: CASADIO Claudio

Consiglieri della Provincia:

CASADIO CLAUDIO	A	GIORGINI SAURO	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	LIVERANI ANDREA	P
BASSI DANIELE	P	MAZZOLANI MASSIMO	P
BENELLI GIOVANNA MARIA	A	MONTI MAURO	P
BENINI GIORGIO	P	NERI IVAN	P
BORDONI TIZIANO	P	PAGANI ALBERTO	A
CAPUCCI RUDI	A	PIRAZZINI PAOLO	P
CORALLI DAVIDE	P	ROSSI GABRIELE	P
DALLA VECCHIA ELISEO	A	SEGANTI SANTE	P
FAROLFI MARTA	P	SPADONI GIANFRANCO	P
FEDERICI CRISTINA	P	STALONI NICOLA	P
FORTE GIANLUIGI	P	TANI ERMANN0	P
GALASSI SECONDO	P		

Presenti n. 20

Assenti n. 5

*ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;*

Essendo i presenti n. 20 su n. 25 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 24 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **NERI IVAN;**  
**MONTI MAURO; PIRAZZINI PAOLO;**

OGGETTO n.: 31 DELL'O.D.G.

PROGRAMMA DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO - 2011-2013 -  
APPROVAZIONE

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e s.m.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Richiamato il Quadro Strategico nazionale per il 2007/2013 previsto dall’art. 27 del regolamento generale CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato con Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2007)5327 del 26 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo per l’intervento comunitario del FSE ai fini dell’obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2007/2013, approvato dall’Assemblea Legislativa con Delibera n. 180 del 25 giugno 2008 (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2008, n. 527);

- il Piano Territoriale Regionale, approvato dall’Assemblea Legislativa Regionale con Delibera n. 276 del 3 febbraio 2010 ai sensi della Legge Regionale 24 Marzo 2000, n. 20, così come modificata dalla L.R. n.6, del 6 luglio 2009 (Proposta della Giunta regionale in data 13 gennaio 2010, n. 19);

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1681 del 12/11/2007 “POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 ‘Competitività regionale ed occupazione’ 2007-2013 – Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 105 dell’1/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale

11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265” e s.m.;

- Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013” - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296 - (d’ora in poi “Linee ed Indirizzi”) che individuano il sistema di governance atto a coordinare le competenze di programmazione generale e territoriale attribuite a Regione e Province dalla normativa vigente;
- Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 532 del 18/04/2011 avente ad oggetto “Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e s.m. – L.R. 17/2005)” in cui vengono indicate le modalità con le quali le competenze sono agite nel rapporto di collaborazione istituzionale tra Regione e Province;
- Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 204 del 04.05.2011 "Accordo fra Regione e Province dell' Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (l.r. 12/2003 e s.m. - l.r. 17/2005) - presa d'atto";

SENTITO il parere della Commissione Provinciale di Concertazione che ha esaminato il testo del Programma delle politiche formative e del lavoro 2011 – 2013 in oggetto nella sedute 17/10/11; 09/11/2011 e 21/11/2011;

SENTITO il parere della Conferenza Provinciale di Coordinamento (di cui agli artt. 45 e 46 della L.R. 12/2003 e dell’art. 7 della L.R. 17/2005) che ha esaminato il testo del Programma delle politiche formative e del lavoro 2011 – 2013 in oggetto nella seduta del 17/11/2011;

Vista la relazione del responsabile del procedimento;

UDITA la relazione dell’Assessore;

UDITI gli interventi dei Consiglieri della Provincia;

SENTITO il parere della Commissione Consiliare competente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

omissis

CON voti

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE il "Programma delle politiche formative e del lavoro 2011 – 2013"  
(Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente

SU proposta del Presidente del Consiglio;

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere, per consentire l'adozione degli atti conseguenti e in particolare gli avvisi pubblici di chiamata delle operazioni di formazione professionale al fine di consentire poi il materiale avvio delle azioni formative ;

CON voti

### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 20 Consiglieri presenti, con n. 14 favorevoli, n. 0 contrari:

, (gruppo), n. 6 astenuti: Spadoni Gianfranco, Monti Mauro, Farolfi Marta, Liverani Andrea, Forte Gianluigi, Mazzolani Massimo

, (gruppo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
ROSSI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
RAVAGNANI ANDREA

---

SI DICHIARA che la presente deliberazione **viene pubblicata** in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. \_\_\_\_\_DI REGISTRO )  
dove rimarrà *per quindici giorni consecutivi*, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

---

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

---

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è **stata pubblicata per quindici giorni** consecutivi nel predetto registro di Albo pretorio online della Provincia dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

---

#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

*(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)*

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.....

---